

CHI E' COME AMARE

I. Testimonianze-sollecitazione:

1. LA NOSTRA MEDIOCRITA'

Noi ti preghiamo, Signore, perché la nostra mediocrità non ci faccia scambiare per un ideale l'assuefazione di una vita comoda.

Noi ti preghiamo, Signore, perché la nostra mediocrità non ci consegna alla calma di un domani stabilito, di un'esperienza senza imprevisti.

da "I giovani pregano così", "Operazione speranza", "Amare giovane".

Noi ti preghiamo, Signore, perché la nostra mediocrità non sia per noi un paravento d'egoismo e di chiusura di fronte ai nostri fratelli.

Noi ti preghiamo, Signore, perché la nostra mediocrità non sfiguri quell'immagine di uomini che dobbiamo formare, vivendo con occhi di futuro.

2. IO AMO, MA NON SO AMARE

Amo uno solo - vivo per uno solo - soffro per uno solo - ma non sei tu, Cristo.

Mi racchiudo in un amore sterile - che mi appaga - solo per un attimo - ma non si acquieta - il mio desiderio - di amare. Vorrei accogliere tutti - soffrire con tutti - ma non so farlo - mi esaurisco nel cerchio - di un egoismo a due.

Signore, fammi capire - che amare non significa - andar dietro a chi ci assomiglia - ma distribuire e - a piene mani - senza esigere ricompensa.

3. AMARE SIGNIFICA...

Non è facile amare, ragazzo mio.

Spesso voi credete di amare, non fate che amarvi e rovinare tutto, rompete tutto.

Amare significa incontrarsi e per incontrarsi bisogna accettare di uscire da sé per andare verso un altro.

Amare significa comunicare e per comunicare bisogna dimenticarsi per un altro, bisogna morire a sé per un altro.

Amare fa soffrire, sai, ragazzo mio, perché, dopo il peccato, ascoltami bene, amare significa crocifiggersi per un altro.

4. SE AMI TI DONI.

L'amore è una strada a senso unico che parte sempre da te per andare verso gli altri. Ogni volta che prendi un oggetto o qualcuno per te, cessi di amare perché cessi di donare. Tu cammini a ritroso.

5. CHE COSA FATE VOI PER GLI ALTRI?

Nessuno ha imparato a vivere finché non riesce a sollevarsi al di sopra degli angusti confini delle sue preoccupazioni individualistiche, fino al più largo interesse per tutta l'umanità. La domanda più urgente della vita è: "Che cosa fate voi per gli altri?".

6. L'ARTE DI AMARE.

L'amore non è un sentimento al quale ci si possa abbandonare senza aver raggiunto un alto livello di maturità. Ogni tentativo d'amare è destinato a fallire se non si cerca di sviluppare più attivamente la propria personalità. La soddisfazione, nell'amore individuale, non può essere raggiunta senza la capacità di amare il prossimo con umiltà, fede e coraggio. Senza queste virtù è impossibile amare veramente. L'amore è un'arte, quindi richiede sforzo e saggezza, conoscenza ed esperienza, disciplina e pazienza.

7. RISUSCITARE LA GIOIA.

"Carissimi, amiamoci l'un l'altro perché l'amore viene da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio. Colui che non ama non ha conosciuto Dio perché Dio è Amore" (1Giov.4,7-8).

Risuscitare la gioia nel volto spento di un uomo, aprire le braccia d'amicizia per chi è desolato, offrire della consolazione del prossimo, abbandonarsi alla fiducia nonostante l'ingratitudine, spartire il peso della solitudine di un amico, cercare di scomparire per non suscitare risentimenti, liberare dal dubbio un fratello, resistere al sopruso, esplodere nella libertà di una cortezza conquistata, inginocchiarsi insieme quando è perduta ogni speranza: questi sono, Signore, alcuni dei piccoli atti d'amore con i quali ci sveliamo a noi stessi e riusciamo a intravedere il tuo volto, attraverso quell'oscura maschera d'indifferenza con la quale ci difendiamo.

II- REVISIONE DI VITA. La prima adolescenza è piena di contraddizioni. Senti un gran bisogno di amare, ma non ne sei capace: ami solo te stesso; gli altri sono in funzione di te, del tuo io che vuol farla da padrone. E' un momento di passaggio, va guardato con pazienza e realismo, tenendo ben chiaro il ~~xxx~~ futuro verso cui cammini: non è l'autoerotismo (l'amore di sé) ma l'eteroerotismo (l'amore degli altri). Ciò che può aiutarti a crescere è lo sforzo per educarti ad amare. A questo ^{aiuto} valuta i seguenti suggerimenti:

1- Resisti alla moda facile e conformista dell'aver il ragazzo o la ragazza a tutti i costi. Lo sanno anche i sassi che manca la maturità psicologica per un rapporto significativo e non compromettente. Rotti gli argini è difficile ricostruirli.

2- Il mezzo più a portata di mano per educarti ad uscire da te stesso e amare gli altri per quello che sono (non per la tua soddisfazione) è il SERVIZIO degli ultimi, oltre che in casa, per uscire dagli schemi infantili della simpatia e del piacere.

3- L'Altro che più di tutti può aiutarti ad educare la tua capacità di amare è Dio perché solo Lui è l'Amore in persona. La fede della tua età deve guardare con occhi nuovi il volto di Dio: è l'Amico fedele, unico e impareggiabile, su cui puoi sempre contare, che pazientemente ti educa a compiere gesti di amore gratuito che ti fanno diventare grande dentro, capace di affrontare le difficoltà della vita, con una gioia di vivere che è impensabile in chi ha fatto del possesso e dell'individualismo la regola della sua vita piccolo-borghese ben integrata nello mode di oggi.